Come essere parte attiva del corpo

Pastore **Rino Zingale**

I Corinzi 12:12-31 -> Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché io non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché io non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l'udito? Se fosse tutto udito, dove l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; e quelle parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi vengono i miracoli, poi i doni di far guarigioni, i doni di assistenza, di governare, delle lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti operatori di miracoli? Tutti possiedono doni di far guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?
Aspirate ai carismi più grandi! E io vi mostrerò una via migliore di tutte.

In questa parte della Scrittura l'apostolo Paolo cerca di far sentire tutti i membri del corpo di Cristo **parte attiva ed integrante**; ognuno di noi deve essere parte attiva del corpo, per dimostrare l'amore gli uni verso gli altri.
Anche la correzione del carattere fa parte integrante dell'amore: non si devono accettare solo le correzioni e le guarigioni da parte del pastore della chiesa, ma da tutti i membri.
Dio parla attraverso il fratello o la sorella che ti sta accanto, bastano le orecchie per sentire ed il cuore per ascoltare la Sua voce.
Abbiamo bisogno l'uno dell'altro in un modo reale e pratico, non fittizio, e vogliamo essere consapevoli di **essere utili** al corpo di Cristo per cui è necessario che ognuno di noi prenda la propria posizione nella chiesa, ma dobbiamo anche essere coscienti ed accettare che Dio ha disposto ogni membro come ha voluto.
Se nascondiamo i nostri talenti o deleghiamo qualcun altro a fare ciò dovremmo fare noi priviamo i nostri fratelli di una parte di noi e anche del nostro amore. Dio dice che qualunque talento Egli ci abbia concesso è da mettere a disposizione dei nostri fratelli e sorelle, **affinché ognuno ne abbia beneficio**.
Noi possiamo essere purificati attraverso l'**azione di comunione** che abbiamo con i fratelli in Cristo, infatti il sangue di Gesù ci purifica se abbiamo comunione gli uni con gli altri.

Essere membri attivi significa:
-**abbeverarsi dalla medesima fonte**, cioè da Cristo Gesù;
-**ammettere di aver bisogno degli altri**, molti di noi riescono a fare ogni cosa, ma ciò non significa che non hanno bisogno delle altre persone, anzi hanno bisogno dei loro doni;
-**cercare di trasformare le proprie abitudini** terrene in abitudini spirituali, in particolare quando ci si riunisce insieme con i fratelli, dobbiamo stimarci, apprezzarci, incoraggiarci ed amarci così come Dio ci ama (noi siamo preziosi per Lui come la pupilla dell'occhio Suo).
Dobbiamo amare anche coloro che sembra che non ci amino per avere una **vera comunione fraterna** all'interno del corpo di Cristo, accettando le correzioni dei nostri fratelli senza portare mai rancore.
Il corpo di Cristo è stato creato per funzionare secondo le regole di Dio ed una di queste è **stare insieme**, avere la volontà di aver comunione **pregando insieme** con i membri della chiesa per vedere il Regno di Dio in mezzo a noi!

Romani 12:10 -> amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda.
Come il Signore vuole usarsi di te?
Come mettiamo a disposizione della chiesa il talento che Egli ci ha dato?